

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Vestire i panni dell'altro per comprendere le esigenze degli "ultimi" - Civita Castellana

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "VESTIRE I PANNI DELL'ALTRO PER COMPRENDERE LE ESIGENZE DEGLI ULTIMI", inserito nel programma "RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE E GIUSTIZIA SOCIALE", ha come obiettivo cercare di comprendere le situazioni che si presentano per capire i bisogni delle persone attraverso centri di ascolto, distribuzione di beni di prima necessità e vestiario, percorsi di sostegno e accompagnamento per il recupero e reinserimento delle persone. Tutto ciò promuovendo il coinvolgimento delle comunità parrocchiali, favorendo interventi mirati verso le persone più deboli, rafforzando una rete sociale che tenga insieme parrocchie, servizi sociali del Comune di Civita Castellana e strutture pubbliche con lo scopo unitario di sostenere gli "ultimi", grazie a percorsi di accompagnamento condiviso e curando il collegamento interparrocchiale tra la Caritas di Civita Castellana e tutte le Caritas parrocchiali della Diocesi, attraverso attività di segreteria e di collaborazioni dirette con le stesse.

SOTTO OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AGLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Si intende offrire agli operatori volontari in servizio civile un percorso di coinvolgimento e animazione che permetta loro di:

- ✓ Alimentare negli operatori volontari in servizio civile attraverso il contatto con le persone il senso di appartenenza alla vita sociale e civile e i suoi problemi complessi.
- ✓ Fornire un'esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica, possa positivamente influenzare lo stile dei rapporti interpersonali, dia spunto sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.
- ✓ Acquisire abilità e competenze in ambito statistico e lettura dati, attraverso percorsi formativi di utilizzo della piattaforma OSPOWEB (Piattaforma informatica di inserimento ed elaborazione dati derivanti dai centri di ascolto diocesani).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede 2 : CARITAS INTERPARROCCHIALE DI CIVITA CASTELLANA (CODICE 179856)	
ATTIVITÀ PREVISTE	RUOLO DEI VOLONTARI
9.1.a.: Aumentare l'orario di apertura del centro di ascolto secondo le esigenze delle persone che vi si rivolgono, offrendo la possibilità ad un maggior numero di persone di rivolgersi al centro anche attraverso una apertura pomeridiana.	
Attività 9.1.a.	Gli operatori volontari in servizio civile, insieme agli operatori addetti al servizio, svolgeranno tutte le

	<p>azioni descritte alla voce 9.1.a per quanto riguarda l'attività di ascolto e di accoglienza.</p> <p>Affiancheranno gli operatori che seguono il Centro di Ascolto e li aiuteranno nelle operazioni di apertura scheda "Centro di Ascolto", nella compilazione, nella ricezione dei documenti in possesso degli utenti e nella compilazione delle tessere di accesso ai servizi.</p> <p>L'ascolto viene sempre effettuato a due e affiancando a turno un operatore all'ascolto, si potrà procedere con l'apertura pomeridiana di un secondo momento di ascolto, in modo tale che gli operatori potranno organizzarsi a turni alterni. Si darà la possibilità quindi all'utente di poter effettuare l'ascolto anche nel pomeriggio.</p>
<p>9.1.b.: Dedicare più tempo alla distribuzione dei viveri e del vestiario, all'orientamento lavorativo, alla consulenza professionale, attraverso azioni di maggiore efficacia ed organizzazione</p>	
<p>Attività 9.1.b: DISTRIBUZIONE VIVERI</p>	<p>Gli operatori volontari in servizio civile, insieme agli operatori addetti al servizio, svolgeranno tutte le azioni descritte alla voce 9.1.b. per quanto riguarda l'attività sopra descritta.</p> <p>Affiancheranno l'operatore addetto al servizio, aiutandolo a suddividere e a sistemare i viveri nel magazzino in base alle scadenze, verificandole sistematicamente. Quando l'utente si presenta al servizio con la tessera del centro di ascolto, si confezionano i pacchi-viveri in base ai componenti del nucleo familiare. Ad ogni ritiro verrà riportata sulla tessera dell'utente la data dell'effettivo ritiro del pacco e riconsegnata per il successivo ritiro programmato.</p> <p>Qualora l'utente non fosse in grado di provvedere al ritiro del pacco, gli operatori al servizio e gli operatori volontari in SC si recheranno a domicilio per consegnarlo. In questa attività ci si avvarrà della collaborazione della COOPERATIVA SOCIALE FRATERNITAS, dell'AZIENDA AGRICOLA CARLA ONOFRI e del Supermercato ALIMENTARI PALAZZETTI partners del progetto.</p>
<p>Attività 9.1.b.: CONSULENZE PROFESSIONALI</p>	<p>Gli operatori volontari in servizio civile, insieme agli operatori addetti al servizio, svolgeranno tutte le azioni descritte alla voce 9.1.b. per quanto riguarda l'attività sopra descritta.</p> <p>Affiancheranno l'operatore del Centro di ascolto e se sarà necessario si contatteranno le consulenze professionali che effettuano il loro servizio gratuitamente, per organizzare appuntamenti con gli utenti che ne fanno richiesta (dopo approfondita valutazione da parte dell'equipe diocesana). Se sarà necessario i ragazzi in servizio civile, insieme agli operatori della Caritas potranno accompagnare l'utente alla visita medica.</p>
<p>Sede 1: DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA (CODICE 179858)</p>	
<p>ATTIVITÀ PREVISTE</p>	<p>RUOLO DEI VOLONTARI</p>
<p>9.1.c.: Favorire, attraverso un lavoro di segreteria, il collegamento e la collaborazione fra la Caritas Diocesana e</p>	

le altre Caritas parrocchiali della Diocesi.	
Attività 9.1.c.	<p>Gli operatori volontari in servizio civile, insieme agli operatori addetti al servizio di segreteria e rapporti con l'esterno, organizzeranno il lavoro d'ufficio per il coordinamento delle Caritas parrocchiali provvedendo a rispondere al telefono, fare fotocopie, inviare email, ecc.;</p> <p>Organizzeranno insieme agli operatori iniziative e progetti della Caritas Diocesana, strutturando e gestendo i rapporti con l'esterno (istituzioni, cooperative, associazioni, parrocchie, ecc.) per promuovere e sensibilizzare la comunità.</p> <p>Dovranno elaborare sussidi formativi ed illustrativi di servizi a beneficio delle Caritas parrocchiali: si tratterà di curarne i contenuti e la grafica, oltreché la promozione e la distribuzione finale. In questa attività ci si avvarrà della collaborazione della COOPERATIVA SOCIALE FRATERNITAS e della PARROCCHIA SAN GIUSEPPE OPERAIO (CIVITA CASTELLANA)</p>
9.1.d.: Incrementare l'attività della Piattaforma OSPOWEB attraverso un corso di formazione rivolto agli operatori in modo che possano, loro stessi, inserire i dati derivanti dai vari colloqui.	
Attività 9.1.d.	<p>Gli operatori volontari in servizio civile, insieme all'operatore addetto al servizio, svolgeranno formazione sul sistema di inserimento dati OSPOWEB, acquisendo competenze tecniche sul sistema e supportando l'operatore informatico nella formazione di operatori dei Centri di ascolto diocesani e parrocchiali. A loro volta, acquisite le competenze saranno i tutor degli operatori sui territori, affiancandoli per un periodo nell'inserimento di dati sul programma OSPOWEB.</p>
9.1.e.: Realizzazione di dossier statistico a carattere diocesano che permetta una corretta visione dei bisogni e delle povertà	
Attività 9.1.e.	<p>Gli operatori volontari in servizio civile, svolgeranno tutte le azioni descritte alla voce 9.1.e per quanto riguarda l'attività sopra descritta.</p> <p>Gli operatori volontari in SC insieme all'operatore informatico, impareranno ad estrapolare i dati inseriti sulla piattaforma ed elaboreranno grafici dei dati estrapolati. Insieme ad un sociologo studieranno i dati esportati, aiutando a strutturare il dossier diocesano e collaboreranno con il Dipartimento di Servizi Sociali dell'Università degli Studi di Cassino, che li sosterrà nella mappatura e nel monitoraggio delle risorse e delle povertà del territorio.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179856	CARITAS INTERPARROCCHIALE DI CIVITA CASTELLANA	CIVITA CASTELLANA	VIA ENRICO MINIO, 1	01033
179858	DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA	CIVITA CASTELLANA	PIAZZA MATTEOTTI, 27	01033

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	2
0	0	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Durante l'anno di servizio alcune giornate di ferie dei volontari (non tutte) dovranno coincidere con la chiusura della sede previste nell'anno (vacanze natalizie - vacanze estive ecc.).

In vista della realizzazione del progetto ci saranno periodi di modifica temporanea di servizio per una migliore realizzazione delle attività previste dal progetto.

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Si richiede disponibilità al servizio nei giorni sabato, domenica e nei giorni festivi con possibilità di recupero;
- Disponibilità a partecipare ad eventi legati a manifestazioni ecclesiali e civili, per scopi strettamente inerenti alle attività del progetto;
- Capacità e disponibilità alla guida di mezzi di proprietà dell'Ente;
- Possesso di licenza media inferiore (anche titolo equivalente conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Diocesi di Civita Castellana, Piazza Matteotti n. 27 01033 Civita Castellana (VT)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Diocesi di Civita Castellana, Piazza Matteotti n. 27 01033 Civita Castellana (VT)

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Riduzione delle disuguaglianze e giustizia sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6